



REGOLAMENTO CONGRESSUALE (CONVOCATO IN DATA 18 OTTOBRE 2015)

Art. 1 - Presidente e Segretario/a del Congresso.

Il Congresso elegge al proprio interno un o una Presidente e un Segretario o una Segretaria.

Il o la Presidente modera i lavori, assicurandone la democraticità e la speditezza, nel rispetto del presente Regolamento.

Il Segretario o la Segretaria vigila sulla regolarità dei lavori e redige il verbale.

Art. 2 - Ordine del Giorno

L'ordine del giorno del Congresso è stabilito dal Presidente del Comitato nell'atto della convocazione dello stesso, ai sensi del regolamento del quindicesimo Congresso nazionale di Arcigay.

Art. 3 - Discussione

Ogni socio e ogni socia hanno facoltà d'intervenire, iscrivendosi a parlare presso il o la Presidente del Congresso, sul tema dell'ordine del giorno.

Il Presidente regola gli interventi e dà la parola ai soci e alle socie iscritti a parlare.

È facoltà del presidente dare la parola anche a eventuali ulteriori persone presenti che ne abbiano fatto richiesta, compatibilmente con la disponibilità di tempo.

Il Presidente, a norma dell'art. 1, disciplina i tempi d'intervento.

Art. 4 - Mozioni

È facoltà di ciascun socio e ciascuna socia proporre alla discussione emendamenti alle bozze di Statuto nazionale, ordini del giorno, raccomandazioni e documenti consegnandone il testo da sottoporre al Congresso in forma scritta al Segretario del Congresso, prima dell'inizio dei lavori. Il Congresso pone in votazione le mozioni presentate, e può proporre emendamenti alle bozze di Statuto proposte dalle mozioni, ordini del giorno, raccomandazioni e documenti all'attenzione del Congresso Nazionale. Per ordini del giorno e raccomandazioni si intendono proposte o esortazioni su punti specifici della linea politica e organizzativa dell'associazione nonché sui lavori del Congresso nazionale.

Non possono comunque essere oggetto di delibera gli atti di cui al primo comma del presente articolo non inerenti argomenti già iscritti nell'ordine del giorno all'atto della convocazione del Congresso.

Art. 5 - Elezione delle delegate e dei delegati.

Hanno diritto di voto le socie ed i soci di Orlando in regola con il pagamento della quota annuale e coloro che abbiano acquisito il titolo di socia o socio ai sensi dell'art. 4 dello Statuto di Orlando.

Hanno diritto di voto inoltre le socie e i soci delle associazioni aderenti ad Arcigay operanti nel territorio di competenza del Comitato territoriale.

Ogni socia o socio ha diritto a un voto e può rappresentare in Congresso un'altra socia o socio, mediante delega scritta da presentare al Presidente del Congresso prima dell'inizio dei lavori.

Possano candidarsi delegate e delegati nazionali le socie e i soci di Arcigay presentando direttamente la propria candidatura durante lo svolgimento del Congresso senza formalità di procedura indicando se la candidatura è in qualità di delegato effettivo o supplente. Ciascun candidato ha facoltà di illustrare verbalmente le motivazioni della sua candidatura. La votazione avviene a scrutinio segreto su richiesta di almeno un socio. Sono eletti delegati effettivi i tre candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti.

La elezione dei delegati supplenti avviene a scrutinio separato. La votazione si svolge a scrutinio segreto su richiesta di almeno un socio. Sono eletti delegati supplenti i 3 candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti.

Art. 6 – Clausola di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applica il regolamento di convocazione del quindicesimo Congresso nazionale di Arcigay, lo Statuto nazionale di arcigay e lo Statuto di Orlando per quanto compatibile con lo statuto nazionale.

Brescia 10 Settembre 2015

Il Presidente
Alessandro Pasini